



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 09/10/2015

OGGETTO:

Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2016-2017 – Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017.

L'anno duemilaquindici il giorno 09 del mese di Ottobre, alle ore 19.15 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

n.d	Cognome e nome	presente	assente
1	GENOVESE SALVATORE	X	
2	RAIFI CETTINA CATIA		X
3	REGOLO NUNZIATINA	X	
4	FERRARO ANGELO	X	
5	CATANIA ENZA	X	
6	NARDO SEBASTIANO	X	
7	LA ROSA SALVATORE	X	
8	NICASTRO GIUSEPPE	X	
9	CUVA SEBASTIANO	X	
10	CARDILLO CARLO		X
11	GULA GIUSEPPE ETTORE	X	
12	FISICARO SALVATORE		X
13	FAVARA MASSIMILIANO	X	
14	AMENTA GIOVANNI		X
15	FAGONE LA ZITA PAOLO	X	
16	FOTI SALVATORE		X
17	ALIANO ANGELO	X	
18	DI SALVO DIEGO	X	
19	DANNA ALFIO	X	
20	VENTURA SEBASTIANO		X

Assume la Presidenza il **Signor GENOVESE SALVATORE** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Il Presidente passa a trattare l'argomento all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2016-2017 - Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017".

Il Presidente: Geometra Bambara a lei la spiegazione del bilancio.

Geom. Bambara: Buonasera di nuovo. Il bilancio di previsione agli atti, è stato l'ultimo anno per questo tipo di Bilancio, dall'anno prossimo cambierà tutto. Questo Bilancio è stato improntato molto al contenimento delle spese, proprio per evitare passaggi traumatici nel nuovo bilancio, si è provveduto ad accantonare molte somme, si è utilizzato il riaccertamento straordinario per spostare delle somme, come diceva giustamente il Presidente, nel duemilaquindici. I punti principali sarebbero intanto che quest'anno si utilizza l'avanzo dell'amministrazione ed è un avanzo vincolato, obbligatorio da utilizzare perché c'è da pagare la quota di capitale dovuta all'anticipazione ex D.L. centodue; anticipazione di liquidità che abbiamo ricevuto l'anno scorso. E' dovuta una restituzione di un milione e mezzo ex D.L. centodue non utilizzata alla Cassa Depositi e Prestiti. Per norma di legge l'indennità di fine mandato del Sindaco a partire da quest'anno e per il futuro va accantonato all'avanzo di amministrazione e applicato ogni anno aumentato dell'annualità che si viene a creare. Le entrate non hanno avuto grossi spostamenti rispetto all'anno scorso, l'unica cosa che va a incidere moltissimo rispetto all'anno precedente, quindi un aumento che si è registrato nel Titolo Primo delle entrate è stata quella dell'IMU agricola per i terreni agricoli che l'anno scorso non c'era e quindi era stato un accertamento formale ma non utilizzato in Bilancio. Questa IMU agricola è stata mantenuta nella base comunicata dal Ministero in quanto abbiamo riscontrato che già così l'utilizzo e la possibilità di incasso è molto limitata e quindi abbiamo provveduto a vincolare in maniera significativa questa somma. Come già detto la spesa è stata molto ristretta e molto ridotta, molti capitoli sono stati tagliati appositamente proprio per rientrare e mantenere solamente i servizi, mantenendo quelli dell'anno scorso senza aumenti di spesa pericolosi. Se avete domande.

Presidente: Va specificato che sono pervenute alla Presidenza degli emendamenti tecnici proposti direttamente dal Bambara, che riguardano delle inesattezze che c'erano nel bilancio legate a degli errori sostanzialmente di battitura comunque d'impostazione grafica del bilancio, di cui il Presidente dà lettura per essere allegati agli atti. Quindi è un aspetto tecnico, magari se di questo Bambara ci dà maggiore delucidazione è meglio perché ci siamo persi in mezzo ai codici.

Geom. Bambara: Questo di entrata era praticamente una correzione obbligatoria da fare perché quando fu istituito il capitolo della TASI, erroneamente fu utilizzato come risorsa la risorsa della TOSAP che allocate in una categoria sbagliata, e sempre sullo stesso Titolo Primo, quindi spostamenti non ne crea, però è solamente una correzione tecnica che va fatta per chiarezza di bilancio. Idem, lo stesso per il capitolo dell'IVA che non c'era l'anno scorso perché il Comune non ha pagato IVA verso l'erario, adesso con lo split payment ogni tanto può succedere e quindi abbiamo creato un capitolo nell'IVA, ma erroneamente nel trascrivere abbiamo inserito IRAP e quindi stiamo correggendo solamente l'intervento che tra l'altro è uguale.

Presidente: Nel frattempo all'inizio del Consiglio Comunale mi è pervenuta una lettera dal titolo "Emendamento agli schemi di bilancio di previsione duemilaquindici pluriennale duemilaquindici duemilasedici duemiladiciassette e dei suoi allegati". Sostanzialmente si rileva da parte di alcuni Consiglieri la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento. Si propone al Consiglio il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione pluriennale duemilaquindici, duemilasedici, duemiladiciassette e dei suoi allegati. Sostanzialmente questi Consiglieri che chiedono sono Raiti, Fisicaro e Foti, se non ho capito male, che sono tutti e tre usciti, di individuare la funzione relativa alla cultura e beni culturali, servizio due teatri e attività culturali, servizi diversi, suddivisione degli interventi per territorio, Carlentini frazione di Pedagoggi e Santuzzi. Ovviamente, la suddivisione dovrà avvenire mantenendo gli impegni intervenuti negli anni precedenti per singolo territorio. Ciò identifica le necessità del territorio. Ora sostanzialmente cosa succede, questo non è un emendamento, perché l'emendamento presuppone che si

prendano i soldi da questo capitolo per trasferirlo ad altro capitolo. Quindi, questo emendamento, secondo me, in base anche ad una concertazione avuta con Bambara e la Dottoressa Marchica non ci sono le condizioni neanche per prenderlo in considerazione, perché ci dà un indirizzo. A questo punto, è giusto che ne davo lettura ma non ci sono le condizioni per poterlo approvare, il parere è negativo, siccome io l'ho ricevuto non posso non minimizzare, già il parere è stato espresso, ora glielo mettono per iscritto, abbiamo letto il parere è negativo, perché non è un emendamento, è un aggiustamento, un indirizzo politico che ci chiedono.

Consigliere Raiti: Tra l'altro, scusate, il capitolo non esiste più, quindi in ogni caso non si potevano creare anche se avesse avuto delle voci dei sottocapitoli per territorio, cioè il capitolo ed è rimasta una cosa interna dell'ufficio per cercare poi nella contabilità economico-patrimoniale di suddividere i centri di costo, ma all'esterno al Consiglio Comunale non si può creare il sottocapitolo per territorio, per via e per centro, non esiste.

Presidente: Dottoressa, non lo avevano capito i Consiglieri. Io direi una cosa, visto e considerato che, comunque, alla fine cosa votiamo, contrario che cosa, io direi di inserirlo tra i documenti del Consiglio Comunale, e rimane agli atti del Segretario Generale e basta, perché non c'è proprio niente da esprimere.

Consigliere Raiti: Io sono d'accordo con il Segretario, perché una volta che c'è un atto si esprime parere sfavorevole in quanto non ha il canone di un emendamento.

Presidente: E noi che cosa vogliamo?

Consigliere Raiti: Non ci sono.

Presidente: Appunto, però il parere glielo facciamo mettere ugualmente. Lo sto facendo mettere nell'emendamento.

Consigliere Ferraro: Presidente se mi dà la parola, volevo intervenire. Io in questo momento sto apprendendo che c'è quest'atto presentato, penso brevi mani l'hanno fatto stasera stesso, quindi non c'è stato un modo per conoscere qual è l'intenzione dei Consiglieri. Poi registro anche l'allontanamento dei sottoscrittori che magari potevano esprimere meglio in Consiglio qual era l'intenzione, ma che comunque ha anche i pareri contrari perché trattasi di un atto che non ha i presupposti di legge, quindi non avendo i presupposti di legge, per questo io sono quasi, no sono quasi, sono costretto a votare contro e quindi siccome è una proposta che il Presidente ha illustrato al Consiglio, io dico che il Consiglio comunque si debba determinare, perché allora all'origine il Consiglio o il Presidente doveva fare la cernita nel dire, non è un atto da poter sottoporre all'attenzione del Consiglio. Dal momento in cui il Consiglio ne viene a conoscenza e dico io, con questi presupposti di pareri negativi, non che voglio entrare nel merito, magari l'intenzione era di rappresentare qualche altra cosa, ma i Consiglieri proponenti hanno anche abbandonato l'Aula. Pertanto non so di che cosa dobbiamo parlare.

Presidente: Intanto lo votiamo contrario e andiamo avanti. Allora, stanno esprimendo parere così lo mettiamo ai voti. Ci sono altri interventi sullo strumento di bilancio, qualcuno che vuole intervenire qualcuno che vuole degli approfondimenti, qualcuno che vuole chiarire qualche aspetto? Va bene aspettiamo che viene espresso il parere. Allora votiamo questa richiesta che è arrivata, abbiamo il parere non favorevole, sia del Collegio dei revisori dei conti che di Bambara. Quindi, dobbiamo fare l'appello dei presenti o ci sediamo un attimo? Gentilmente ripartiamo con l'appello perché c'è stato un attimo di via vai. Consigliere Nardo se gentilmente rientra in aula. Grazie consigliere Nardo. Allora andiamo con l'appello perché andiamo alla votazione. Dottore Cesario può procedere all'appello.

Segretario Generale: Genovese presente, Raiti assente, Regolo presente, Ferraro presente, Catania presente, Nardo presente, la Rosa presente, Nicastro presente, Cuva presente, Cardillo assente, Gula presente, Fisicaro assente, Favara presente, Amenta assente, Fagone presente, Foti assente, Aliano presente, Di Salvo presente, Danna presente, Ventura assente. Quattordici presenti.

Presidente: Allora andiamo alla votazione, quattordici presenti. Propongo al Consiglio di esprimersi in merito a questa richiesta di emendamento che è arrivata, che poi non è un emendamento, pareri negativi quindi non favorevole sia da parte del Collegio dei revisori dei conti che da parte di Bambara, quindi di conseguenza, chi è contrario rimane seduto chi è favorevole si alzi. In questo caso va votato non favorevole

perché comunque... Chi è favorevole si alzi chi non è favorevole rimane seduto, così non ci alziamo nessuno. Ci sono astenuti? Quindi respinto. Prego Nardo. Dopo passiamo all'approvazione del bilancio.

Consigliere Nardo: Grazie Presidente. Ma scusate, questo emendamento che è stato presentato ma c'è qualcuno che in aula aveva firmato oppure già hanno abbandonato? Ho capito. Quindi si presenta un emendamento e poi si va via. Scusate io ero fuori, mi ero distratto.

Consigliere Cuva: Se lei non fosse uscito fuori, tutte queste domande non le avrebbe fatte.

Consigliere Nardo: Capogruppo del PD, ma lei sempre deve parlare? E' più forte di lei, non può.

Presidente: Allora scusate, vanno approvati anche due emendamenti tecnici che ha proposto Bambara quelle di cui ci parlava prima, quindi un attimo se me li dà per favore. Allora approviamo il primo, dove si propone nella parte Spesa, titolo uno, funzione zero tre, servizio zero uno, intervento sette meno quattromila, Spesa diventa, questi soldi vengono destinati al titolo uno, funzione uno zero uno, servizio zero tre, intervento zero sette quindi più quattro mila. Chi approva rimane seduto chi non approva si alza. Chi si astiene? Approvato all'unanimità.

Presidente: passiamo alla votazione di quest'altro emendamento tecnico, fase di votazione. Ci sono interventi? Allora, in entrata tassa sui servizi TASI si passa come viene proposto in aumento di quattrocentonovantacinquemila euro il titolo uno, categoria zero uno, Risorsa zero uno uno uno, in diminuzione titolo uno, categoria zero due, risorsa zero uno zero sei. Chi approva rimane seduto chi non è d'accordo si alzi. Astenuti? Approvato all'unanimità.

Presidente: Passiamo all'approvazione del punto numero sei: "Approvazione Relazione previsionale e programmatica per il triennio duemilaquindici, duemilasedici, duemiladiciassette. Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario duemilaquindici e pluriennale per il triennio duemilaquindici duemila sedici e duemiladiciassette". Chi approva rimane seduto chi non approva si alzi. Ci sono astenuti? Approvato all'unanimità dei presenti.

Presidente: Si propone l'immediata esecutività dell'atto. Chi approva sta seduto, chi non approva si alzi. Ci sono astenuti? Approvato all'unanimità dei presenti.

Presidente: Prima di chiudere il Consiglio, dà lettura di una comunicazione pervenuta da parte del Consigliere Di Salvo che aveva piacere di leggere alla presenza del Sindaco Basso. Siccome il Sindaco Basso è intervenuto alla fine della seduta, ritiene adesso di dare lettura della nota citata che viene allegata alla presente. Grazie al Consigliere Di Salvo. Ci sono interventi in merito a questa discussione? Ok, il Consiglio comunale è chiuso. (ore 20.30).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, nell'articolazione emendata, avente ad oggetto: "Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2016-2017 - Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017".
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to SIG.RA NUNZIATINA REGOLO

IL PRESIDENTE

F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

Dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, **28 OTT. 2015**

Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data **09 OTT. 2015**

Li, **28 OTT. 2015**

Il Segretario Generale
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____

Oggetto: Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2016-2017 - Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Richiamato l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Visto il Decreto 30/07/2015 del Ministero dell'Interno recante l'ulteriore differimento al 30/09/2015 del termine per la deliberazione del bilancio di Previsione 2015 degli enti locali;

Considerato che l'art. 174 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che lo schema di bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questi presentati all'organo consiliare;

Vista la deliberazione di G.M. n. 75 del 23/09/2015 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di previsione 2015, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che ha ridefinito i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e in particolare:

- l'art. 11, comma 12, che prevede, limitatamente all'esercizio finanziario 2015 e per i soli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano gli schemi previsti dal nuovo ordinamento, cui è attribuita funzione conoscitiva;
- l'art. 11, comma 14, ai sensi del quale a decorrere dal 2016 gli enti adottano gli schemi di bilancio previsti dal nuovo ordinamento, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art. 3, comma 12, ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione;

Dato atto che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e intende avvalersi della possibilità di rinviare all'anno 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'Ente nella nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione G.M. n. 65 del 15/09/2015 con la quale si è proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale, ai sensi dell' articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011, e alla conseguente variazione del bilancio di previsione provvisorio dell'esercizio 2015;

Dato atto che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'importo del fondo pluriennale vincolato da iscriversi in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati come disposto con la citata deliberazione di G.M. n. 73/2015;

Dato atto, pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2016-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2015-2016-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio;

Accertato che i detti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni e che in particolare:

- Il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all' applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- I servizi in economia sono gestiti nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni;

Dato atto che il Bilancio è corredato dagli allegati previsti dall'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto, altresì, l'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 secondo cui al bilancio di previsione è allegato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato dal consiglio comunale con atto n. 25 del 09-10-2015

Rilevato che le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, applicate per l'anno 2015, sono state approvate con determina sindacale n. 26 del'11/06/2015, e che le tariffe TOSAP, fissate con determina sindacale n. 25 dell'11/06/2015;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 15 del 12/08/2014 è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);

Dato atto che con determinazione sindacale n. 23 del 19/05/2015 sono state approvate le aliquote IMU;

Dato atto che con determinazione sindacale n. 19 del 04/05/2015 sono state approvate le tariffe e il piano finanziario della Tassa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che le tariffe dei servizi a domanda individuale erogate da questo ente nell'anno 2015 sono state fissate con delibera G.M. n. 63 del 31/07/2015;

Dato atto che le tariffe del servizio idrico integrato sono state determinate in applicazione della delibera CIPE n.131 del 19/12/2002 e modificate con delibera G.M. n.89 del 25/06/2014 e non sono state variate per l'esercizio 2015;

Dato atto che la delibera C.C. relativa alla "Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive o terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Previsione per l'anno 2015" è stata approvata dal Consiglio Comunale con atto n. 25 del 09-10-2015;

Richiamati, altresì, i seguenti atti:

- C.C. n. 17 del 20/05/2018: Approvazione piano generale di sviluppo dell'Ente anni 2013/2017;
- C.C. n. 33 del 28/11/2014: Approvazione variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2014. Salvaguardia equilibri di bilancio;
- C.C. n. 21 del 05/08/2015: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2015/2016/2017 e relativo elenco annuale;
- G.M. n. 22 del 02/04/2015: Destinazione proventi da sanzioni amministrative per violazione C.d.S. anno 2015;
- G.M. n. 32 del 08/06/2015: Dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie ai sensi dell'art.33 D.lgs. 165/2001, accesso al prepensionamento di cui all'art.2 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012;
- G.M. n. 71 del 23/09/2015: Programma del fabbisogno del personale triennio 2015/2017;

- G.M. n. 8 del 17/02/2015: Direttive in materia di rispetto dei tempi di pagamento e di istituzione del registro unico delle fatture;
- G.M. n. 72 del 23/09/2015: Approvazione aggiornamento del piano triennale 2015/2017 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 - 599, legge 24 dicembre 2007, n. 244);

Visto l'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui le tariffe e le aliquote dei tributi di competenza dei comuni si intendono prorogate di anno in anno in caso di mancata approvazione di atto modificativo espresso entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che tutte le suddette deliberazioni con le quali sono determinate le misure delle varie entrate comunali, sia di natura tributaria sia non tributaria, costituiscono parte integrante della manovra di bilancio dell'esercizio 2015 e sono indispensabili ad assicurarne gli equilibri;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione 2015 è stato iscritto il Fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto, altresì, che il Bilancio di Previsione 2015 rispetta il comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni (tetto di spesa del personale);

Dato atto che questo Ente non ha sottoscritto contratti di strumenti finanziari derivati;

Dato atto che il fondo di riserva presenta una capienza compresa nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica previste dalla normativa vigente sono state recepite negli stanziamenti del bilancio di previsione 2015;

Visti i prospetti riepilogativi contenenti le previsioni di competenza e di cassa aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno per gli anni 2015, 2016 e 2017;

Dato atto che lo schema di Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015/2017 rispettano in termini di previsione gli obiettivi previsti per il Patto di Stabilità Interno 2015, 2016 e 2017, secondo quanto disposto dal quadro normativo vigente;

Dato atto che il Rendiconto di Gestione 2014 è stato approvato con atto Consiliare n. 16 del 20/05/2015;

Dato atto che la manovra finanziaria e la programmazione triennale contenuta nei sopra richiamati documenti è coerente con il Piano di sviluppo dell'Ente per il periodo 2013-2018;

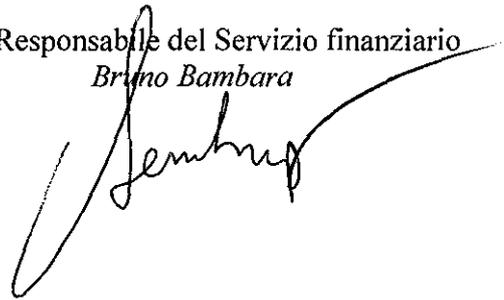
PROPONE

Di Deliberare quanto segue:

1. **di approvare** la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017, nonché il bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017, che vengono allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
2. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e re-imputati;

3. **di approvare** il bilancio di previsione per il triennio 2015-2016-2017, di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, cui è attribuita funzione conoscitiva;
4. **di rinviare** al 2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
5. **di recepire**, ove non espressamente deliberate per l'anno 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le detrazioni per i tributi locali e per i servizi locali già vigenti per l'anno 2014;
6. **di dare atto** che, sulla base delle previsioni di impegni e accertamenti di competenza, nonché delle previsioni dei flussi di cassa (pagamenti e riscossioni in conto residui e in conto competenza) per il triennio 2015-2016-2017, risulta rispettato il patto di stabilità interno ai sensi della normativa vigente;
7. **di dare atto** che il Comune non si trova nelle condizioni di situazione di deficiarietà strutturale, così come evidenziato dai parametri allegati al rendiconto 2014;
8. **di trasmettere** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, a norma dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
10. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 , comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Il Responsabile del Servizio finanziario
Bruno Bambara





CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Allegato alla Delibera C.C.

N° 28 del 09 OTT. 2015

PARERI SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
da sottoporre all'esame del
CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: **RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Servizio interessato: _____

Oggetto: **Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2016-2017 - Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017.**

Data 24/09/2015

PARERI

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere favorevole in ordine alle sola regolarità tecnica della proposta.

Lentini, 24/09/2015

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere favorevole in ordine alle sola regolarità contabile della proposta.

Lentini, 24/09/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

EMENDAMENTO CON VARIAZIONI DI SOLE PARTITE DI ENTRATA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto lo schema di bilancio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015/2017 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere la corretta allocazione della TASSA SUI SERVIZI (Tasi) erroneamente prevista al Titolo 1 Ctg. 2 risorsa 106 (T.O.S.A.P.) anziché al Titolo Ctg. 1 risorsa 111, precisando che la Variazione non influisce sul pareggio di Bilancio.

Propone

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e dei suoi allegati:

ENTRATA Descrizione	Titolo/categoria/ risorsa	Variazione proposta +/-
TASSA SUI SERVIZI (TASI)	1.01.0111	495.000,00
ENTRATA Descrizione	Titolo/categoria/ risorsa	Variazione proposta +/-
TASSA SUI SERVIZI (TASI)	1.02.0106	-495.000,00
TOTALE A PAREGGIO		ZERO



**IL RESPONSABILE
 DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 Geom. Bruno Bambara**

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Visto l'Emendamento presentato esprime parere Favorevole

Il Collegio:

[Handwritten signatures of the auditing committee members]

Legenda codici entrata:

Titolo

- 1 – entrate tributarie
- 2 - trasferimenti
- 3 – entrate extra-tributarie
- 4 – entrate da alienazioni etc.
- 5 – accensione di prestiti

Categoria

1 – entrate tributarie

- 01 – imposte
- 02 – tasse
- 03 – tributi speciali

2 - trasferimenti

- 01 trasf. Statali
- 02 Trasf. Regionali
- 03 Trasf. Funz. Delegate
- 04 Trasf. U.E.
- 05 Altri trasferimenti

3 – entrate extra-tributarie

- 01 proventi pubblici servizi
- 02 proventi beni Ente
- 03 interessi attivi
- 04 utili aziende partecipate
- 05 rimborsi diversi

4 – entrate da alienazioni etc.

- 01 alienazione di beni patrimoniali
- 02 trasf. di capitale dallo Stato
- 03 trasf. di capitale dalla regione
- 04 tras. di capitale da altri settore pubblico
- 05 trasf. di capitale da altri

5 – accensione di prestiti

- 03 assunzione di mutui e prestiti

es. risorsa ICI Titolo 1 categoria 01 numero risorsa 0010 CODICE 1010010

EMENDAMENTO CON VARIAZIONI DI SOLE PARTITE DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto lo schema di bilancio 2015, Pluriennale 2015/2017 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere la correzione tecnica del capitolo relativo al versamento dell'Iva a debito utilizzando la somma disponibile nello stesso intervento (07 imposte e tasse). Precisa che la Variazione non influisce sugli equilibri di Bilancio

Propone

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2015, Pluriennale 2015/2017 e dei suoi allegati:

SPESA descrizione	Titolo/Funzione/ Servizio/ intervento	Variazione proposta
IMPOSTE E TASSE (IRAP)	1.03.01.07	-4.000,00
SPESA descrizione	Titolo/Funzione/ Servizio/ intervento	Variazione proposta
IVA VERSO ERARIO	1.01.03.07	4.000,00
TOTALE A PAREGGIO		ZERO



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Geom. Bruno Bambara
firma

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

Visto l'Emendamento presentato esprime parere FAVOREVOLE

Il Collegio:

INFORMAZIONI ULTERIORI:

Legenda codici spesa:

Titolo

- 1 spesa corrente
- 2 spesa investimenti

Funzione / Servizio

01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

- 01 Organi istituzionali
- 02 Segreteria Generale, personale e organizzazione
- 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
- 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 06 Ufficio tecnico
- 07 Anagrafe, stato civile, elettorale e leva, servizio statistico
- 08 Altri servizi generali

02 Funzioni relative alla giustizia

- 01 Uffici giudiziari
- 02 Casa circondariale e altri servizi

03 Funzioni di polizia locale

- 01 Polizia locale
- 02 Polizia commerciale
- 03 Polizia amministrativa

04 Funzioni di istruzione pubblica

- 01 Scuola materna
- 02 Istruzione elementare
- 03 Istruzione media
- 04 Istruzione secondaria superiore
- 05 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi

05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali

- 01 Biblioteche, musei e pinacoteche
- 02 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale

06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo

- 01 Piscine comunali
- 02 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti
- 03 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo

07 Funzioni nel campo turistico

- 01 Servizi e manifestazioni turistiche
- 02 Manifestazioni turistiche

08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti

- 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- 02 Illuminazione pubblica e servizi connessi
- 03 Trasporti pubblici locali e servizi connessi

09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

- 01 Urbanistica e gestione del territorio
- 02 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare
- 03 Servizi di protezione civile
- 04 Servizio idrico integrato
- 05 Servizio smaltimento rifiuti
- 06 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente

10 Funzioni nel settore sociale

- 01 Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori
- 02 Servizi di prevenzione e riabilitazione
- 03 Strutture residenziali e di ricovero per anziani
- 04 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- 05 Servizio necroscopico e cimiteriale

11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico

- 01 Affissioni e pubblicità
- 02 Fiere, mercati e servizi connessi
- 03 Mattatoio e servizi connessi
- 04 Servizi relativi all'industria
- 05 Servizi relativi al commercio
- 06 Servizi relativi all'artigianato
- 07 Servizi relativi all'agricoltura

12 Funzioni relative a servizi produttivi

- 01 Distribuzione gas
- 02 Centrale del latte
- 03 Distribuzione energia elettrica
- 04 Teleriscaldamento
- 05 Farmacie
- 06 Altri servizi produttivi

Interventi

- 01 personale
- 02 acquisto beni
- 03 prestazione di servizi
- 04 utilizzo beni di terzi
- 05 trasferimenti
- 06 interessi passivi
- 07 imposte e tasse
- 08 oneri straordinari
- 09 ammortamenti
- 10 fondo svalutazione crediti
- 11 fondo di riserva

ESEMPIO: intervento acquisto di beni del servizio urbanistica: titolo I, funzione 09, servizio 01, intervento 02 CODICE 1090102

VERBALE N. 38

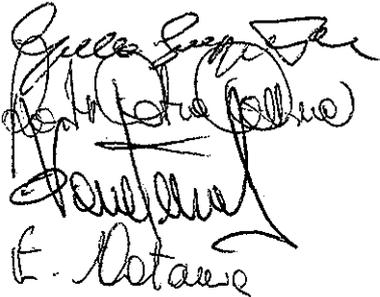
L'anno duemilaquindici, il giorno sette del mese di ottobre, Sono presenti, alle ore 12:00, il presidente di commissione CARDILLO ed i componenti VENTURA, RAITI e GULA. E' altresì presente il geom. Barbara, responsabile del servizio finanziario. Alle 12:35 entra il componente CATANIA. La commissione prosegue i lavori della seduta precedente, relativamente al primo punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto "Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2016-2017 - Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017" i componenti prendono atto che in data 06/10/2015 è pervenuto il parere del Collegio dei Revisori dei conti, avente contenuto positivo.

Dopo ampia discussione sull'argomento, si passa alla votazione del primo punto: i componenti Cardillo, Ventura e Raiti si rimettono alla decisione del Consiglio Comunale, mentre i componenti Gula e Catania esprimono parere favorevole.

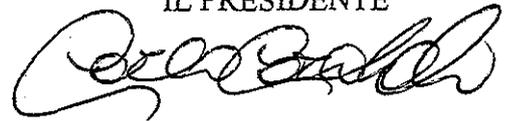
Si passa, quindi, al secondo punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 – Presa d'atto". Sullo stesso i componenti, dopo averlo analizzato e discusso, così si pronunciano: i componenti Cardillo, Ventura e Raiti si rimettono alla decisione del Consiglio Comunale, mentre i componenti Gula e Catania esprimono parere favorevole.

Verbale chiuso alle ore 13:45

I COMPONENTI


G. Cardillo
A. Ventura
R. Raiti
G. Gula
E. Catania

IL PRESIDENTE

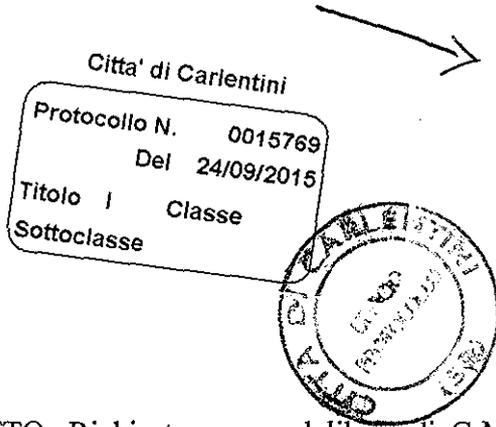




CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Allegato alla Delibera C. C.
N° 28 del 09 OTT. 2015



Al Presidente del Consiglio Circostrizionale
di Carlentini Nord - Sig. Ciaffaglione Marcello
Via Del Mare, 50 - CARLENTINI

Al Presidente del Consiglio Circostrizionale
di Pedagoggi - Sig. Giardina Stefano
Via Enna, 3 - PEDAGAGGI

OGGETTO: Richiesta parere delibera di G.M. n. 75/2015 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE.

Ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento per il Consiglio Circostrizionale, La invito a voler convocare il Consiglio Circostrizionale per rendere il parere di cui alla richiamata norma relativamente alla delibera di G.M. n. 75 del 23/09/2015 avente ad oggetto "RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE" che in allegato alla presente si trasmette unitamente ai relativi allegati:

- Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015-2017;
- Bilancio di previsione 2015;
- Bilancio Pluriennale 2015-2016-2017;
- Relazione tecnica al Bilancio di Previsione 2015;
- Bilancio armonizzato.

Si comunica che il suddetto argomento sarà posto all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale, per cui il richiesto parere ha natura di urgenza.

Cronologico N° 1006
 Io sottoscritto Messo del Comune di
 Carlentini ha notificato il presente atto al PRESIDENTE
CONSIGLIO CIRCOSTRIZIONALE "CARLENTINI NORD"
 consegnandone copia a mani di CIAFFAGLIONE MARCELLO
 in qualità di INTERESSATO
 tale qualificatosi.
 Carlentini

25/09/2015

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Angelo PETROLO)



IL V. SINDACO
Dott. Angelo Ferraro





CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Allegato alla Delibera C. C.
N° 28 del 09 OTT. 2015

Citta' di Carlentini

Protocollo N. 0015769
Del 24/09/2015

Titolo
Sottoclasse
Classe



Al Presidente del Consiglio Circostrizionale
di Carlentini Nord - Sig. Ciaffaglione Marcello
Via Del Mare, 50 - CARLENTINI

Al Presidente del Consiglio Circostrizionale
di Pedagoggi - Sig. Giardina Stefano
Via Enna, 3 - PEDAGAGGI

OGGETTO: Richiesta parere delibera di G.M. n. 75/2015 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE.

Ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento per il Consiglio Circostrizionale, La invito a voler convocare il Consiglio Circostrizionale per rendere il parere di cui alla richiamata norma relativamente alla delibera di G.M. n. 75 del 23/09/2015 avente ad oggetto "RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015. SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE" che in allegato alla presente si trasmette unitamente ai relativi allegati:

- Relazione Previsionale e Programmatica per il periodo 2015-2017;
- Bilancio di previsione 2015;
- Bilancio Pluriennale 2015-2016-2017;
- Relazione tecnica al Bilancio di Previsione 2015;
- Bilancio armonizzato.

Si comunica che il suddetto argomento sarà posto all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale, per cui il richiesto parere ha natura di urgenza.

Cronologico N° 1007
io sottoscritto Messo del Comune di Carlentini ha notificato il presente atto a RESIDENTE CONSIGLIO CIRCOSTRIZIONALE "PEDAGAGGI" consegnandone copia a mani di GIARDINA STEFANO in qualità di INTERESSATO tale qualificatosi.
Carlentini

25/09/2015
IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE

IL V. SINDACO
Dott. Angelo Ferraro

